

ART. 6 – INTEGRAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. N. 134

(art. 5-bis e art. 6)

In attuazione del D.P.R. n. 134, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità è integrato con i seguenti impegni specifici.

1. Collaborazione per l'emersione delle situazioni a rischio (art. 5-bis, comma 1-bis)

La Scuola e le Famiglie si impegnano a collaborare attivamente per consentire l'emersione tempestiva di:

- episodi riconducibili a bullismo e cyberbullismo;
- situazioni di uso o abuso di alcool;
- situazioni di uso o abuso di sostanze stupefacenti;
- altre forme di dipendenza, incluse dipendenze comportamentali e digitali.

La Scuola garantisce l'attivazione di procedure di ascolto, segnalazione e presa in carico nel rispetto della riservatezza e della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.

Le Famiglie si impegnano a segnalare tempestivamente eventuali situazioni di disagio o comportamenti a rischio, collaborando con l'Istituzione scolastica nella definizione di interventi educativi e di supporto.

Gli/Le Studenti/esse si impegnano a:

- non porre in essere comportamenti lesivi della dignità altrui;
- non introdurre né utilizzare sostanze vietate;
- segnalare agli adulti di riferimento eventuali situazioni di rischio o disagio.

2. Attività formative e informative (art. 5-bis, comma 1-ter)

L'Istituto definisce e programma, nell'ambito del PTOF e dell'insegnamento dell'Educazione civica, specifiche attività formative e informative rivolte a studenti/esse e famiglie, con particolare riferimento a:

- prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- uso sicuro e consapevole della rete internet e dei social media;
- tutela della privacy e della reputazione digitale;
- utilizzo etico e responsabile dell'Intelligenza Artificiale;
- prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamentali.

Tali attività possono prevedere il coinvolgimento di esperti esterni, Forze dell'Ordine, servizi sanitari territoriali e associazioni competenti.

3. Finalità educativa delle eventuali sanzioni (art. 6 D.P.R. 134)

Eventuali sanzioni disciplinari connesse ai comportamenti sopra indicati saranno applicate nel rispetto dei principi di:

- proporzionalità;
- gradualità;
- finalità educativa e riparativa;
- tutela della dignità della persona.

Le misure disciplinari saranno orientate prioritariamente alla responsabilizzazione dello studente e al suo reinserimento positivo nella comunità scolastica.

Clausola finale

La presente integrazione costituisce parte integrante del Patto Educativo di Corresponsabilità e si applica a decorrere dalla sua approvazione da parte degli Organi collegiali competenti.

Art. 7 – Cura e decoro degli ambienti scolastici

(ai sensi della Nota MIM prot. n. 39623 del 23/02/2026 – "Cura e decoro degli ambienti scolastici")

La comunità scolastica riconosce che la cura degli ambienti costituisce parte integrante della formazione civica e del senso di appartenenza alla scuola quale bene comune.

In coerenza con quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e s.m.i.) e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, si stabilisce quanto segue:

◆ Impegni degli studenti

Gli studenti si impegnano a:

1. Mantenere puliti e ordinati l'aula, i laboratori, la palestra, i servizi igienici e ogni altro spazio scolastico.
 2. Utilizzare correttamente arredi, attrezzature, dispositivi digitali e sussidi didattici.
 3. Evitare comportamenti che possano arrecare danno agli ambienti o al patrimonio della scuola.
 4. Collaborare alla sistemazione dell'aula al termine delle lezioni:
 - riordinando il proprio banco;
 - raccogliendo eventuali materiali utilizzati;
 - lasciando in ordine spazi comuni e laboratori.
 5. Segnalare tempestivamente al personale eventuali danneggiamenti o situazioni di degrado.
-

◆ Impegni della scuola

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Promuovere la cultura della cura e del rispetto degli ambienti come parte integrante dell'Educazione civica.
 2. Definire nel Regolamento di Istituto specifiche disposizioni organizzative per il mantenimento del decoro.
 3. Sensibilizzare gli studenti attraverso attività formative e momenti informativi dedicati.
 4. Garantire ambienti sicuri, dignitosi e adeguati allo svolgimento delle attività didattiche.
-

◆ **Impegni delle famiglie**

Le famiglie si impegnano a:

1. Condividere con i propri figli il valore della cura dei beni comuni.
 2. Collaborare con la scuola nel richiamare al rispetto degli ambienti e degli arredi.
 3. Assumersi, nei casi previsti dalla normativa vigente, la responsabilità per eventuali danni arrecati volontariamente.
-

◆ **Disposizione organizzativa specifica**

Al termine delle attività didattiche quotidiane, ogni classe è tenuta a lasciare l'aula in condizioni di ordine e decoro, nel rispetto del lavoro del personale scolastico e della comunità educante.

Il riordino costituisce parte integrante della responsabilità educativa condivisa.